



LOVEGIVER ODV

Organizzazione di Volontariato – Ente del Terzo Settore

D.Lgs. 117/2017 – Codice del Terzo Settore

CODICE ETICO

Principi, valori e responsabilità per l'azione associativa

Sede legale Via Francesco Baracca 2/3 – 40133 Bologna (BO)

Codice Fiscale 91370840370

Iscrizione RUNTS Sezione ODV – Data iscrizione 11/07/2023

Approvazione Assemblea dei Soci

INDICE

SEZIONE I – DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 – Premessa e finalità del Codice Etico

Art. 2 – Ambito di applicazione e destinatari

Art. 3 – Riferimenti normativi

SEZIONE II – PRINCIPI E VALORI FONDATIVI

Art. 4 – Valori fondativi dell'Associazione

Art. 5 – Centralità della persona e consenso informato

Art. 6 – Principi etici generali

SEZIONE III – DOVERI E RESPONSABILITÀ

Art. 7 – Responsabilità dei soci e dei volontari

Art. 8 – Doveri del Consiglio Direttivo e degli organi sociali

Art. 9 – Conflitto di interessi

SEZIONE IV – TRASPARENZA E GOVERNANCE

Art. 10 – Trasparenza nella gestione e nella comunicazione

Art. 11 – Gestione delle risorse economiche

SEZIONE V – RELAZIONI E COMUNICAZIONE

Art. 12 – Rapporti con le famiglie e i caregiver

Art. 13 – Comunicazione pubblica e uso dei media

Art. 14 – Rapporti con enti esterni, istituzioni e reti sociali

SEZIONE VI – TUTELA E FORMAZIONE

Art. 15 – Riservatezza e protezione dei dati personali

Art. 16 – Tutela delle persone vulnerabili

Art. 17 – Formazione, competenza e supervisione

SEZIONE VII – CONFORMITÀ E DISCIPLINA

Art. 18 – Rapporto con la legge e l'ordinamento giuridico

Art. 19 – Distinzione dal Codice Etico O.E.A.S.

Art. 20 – Segnalazione di violazioni e procedura disciplinare

SEZIONE VIII – DISPOSIZIONI FINALI

Art. 21 – Adozione, revisione e disposizioni finali

SEZIONE I – DISPOSIZIONI GENERALI

Articolo 1 – Premessa e finalità del Codice Etico

1.1 LoveGiver OdV è un'Organizzazione di Volontariato iscritta al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS), sezione ODV, con sede in Bologna. L'Associazione opera senza scopo di lucro e persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, in conformità al D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117 (Codice del Terzo Settore) e successive modificazioni.

1.2 LoveGiver promuove il diritto alla salute emotiva, affettiva e sessuale delle persone con disabilità, riconoscendo la dimensione della sessualità e dell'affettività come parte integrante e irrinunciabile della dignità umana. L'Associazione si adopera affinché tali diritti siano pienamente riconosciuti nella società e nelle istituzioni, contrastando ogni forma di stigma, discriminazione o marginalizzazione.

1.3 Il presente Codice Etico definisce i principi, i valori e le norme di comportamento che orientano l'intera azione associativa. Esso rappresenta lo strumento fondamentale attraverso il quale LoveGiver esprime la propria identità e il proprio impegno nei confronti delle persone che assiste, della comunità, delle istituzioni e della società civile.

1.4 Il Codice Etico ha lo scopo di promuovere una cultura organizzativa basata sulla responsabilità, sulla trasparenza e sul rispetto dei diritti umani, garantendo che ogni attività svolta in nome dell'Associazione sia coerente con la missione e i valori fondativi di LoveGiver.

Articolo 2 – Ambito di applicazione e destinatari

2.1 Le disposizioni del presente Codice Etico sono vincolanti per tutti coloro che, a qualsiasi titolo, operano nell'ambito dell'Associazione o ne rappresentano i valori all'esterno. In particolare, il Codice si applica a:

- a) i soci fondatori e i soci ordinari dell'Associazione;
- b) i membri del Consiglio Direttivo e di qualsiasi altro organo sociale;
- c) i volontari che prestano la propria opera nell'ambito delle attività associative;
- d) i formatori, i docenti e i supervisor coinvolti nei percorsi di formazione O.E.A.S.;
- e) i collaboratori esterni e i consulenti che operano per conto dell'Associazione;
- f) ogni altro soggetto che agisca in rappresentanza o nell'interesse di LoveGiver.

2.2 L'adesione all'Associazione e la partecipazione alle sue attività comportano l'accettazione integrale del presente Codice. Ogni destinatario è tenuto a conoscerne il contenuto e a conformarvi il proprio operato.

Articolo 3 – Riferimenti normativi

3.1 Il presente Codice Etico si ispira e si conforma ai seguenti riferimenti normativi e documentali:

- la Costituzione della Repubblica Italiana, con particolare riferimento agli articoli 2, 3, 13, 32 e 38;
- la Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità (New York, 2006), ratificata dall'Italia con Legge 3 marzo 2009, n. 18;
- il D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117 – Codice del Terzo Settore;
- il Regolamento (UE) 2016/679 – GDPR – in materia di protezione dei dati personali;
- lo Statuto dell'Associazione LoveGiver OdV;
- la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea.

3.2 In caso di contrasto tra le disposizioni del presente Codice e la normativa vigente, prevalgono le disposizioni di legge. Il Codice Etico integra e non sostituisce gli obblighi derivanti dalla legge e dallo Statuto associativo.

SEZIONE II – PRINCIPI E VALORI FONDATIVI

Articolo 4 – Valori fondativi dell'Associazione

4.1 L'intera azione di LoveGiver si fonda sui seguenti valori, che costituiscono il nucleo identitario dell'Associazione e la bussola di ogni decisione e intervento:

- **Dignità della persona.** Ogni essere umano possiede un valore intrinseco e inalienabile, indipendentemente dalla condizione fisica, cognitiva, sensoriale o psichica. La persona con disabilità è soggetto di diritti, titolare di autonomia e protagonista del proprio progetto di vita.
- **Autodeterminazione.** Ogni persona ha il diritto di compiere scelte libere e consapevoli riguardo alla propria vita affettiva, emotiva e sessuale. LoveGiver riconosce e tutela tale diritto, promuovendo le condizioni perché esso possa essere effettivamente esercitato.
- **Non discriminazione e pari opportunità.** L'Associazione contrasta ogni forma di discriminazione fondata su disabilità, genere, identità di genere, orientamento sessuale, origine etnica, religione, condizione socio-economica o qualsiasi altra condizione personale.
- **Superamento dello stigma culturale.** LoveGiver si impegna a decostruire pregiudizi e tabù che circondano la sessualità e l'affettività delle persone con disabilità, promuovendo una narrazione rispettosa, fondata su evidenze scientifiche e sui diritti umani.
- **Solidarietà e inclusione.** L'azione associativa si fonda sul principio della solidarietà sociale e sulla costruzione di una comunità inclusiva, in cui le barriere fisiche, sociali e culturali siano progressivamente superate.
- **Responsabilità e integrità.** Ogni membro dell'Associazione agisce con senso di responsabilità, onestà e coerenza rispetto ai valori dichiarati, sia nell'ambito delle attività associative sia nella propria condotta personale in quanto rappresentante di LoveGiver.

Articolo 5 – Centralità della persona e consenso informato

5.1 LoveGiver riconosce la dimensione affettiva, emotiva e sessuale come parte integrante dell'identità personale e del benessere psicofisico di ogni individuo. Tale riconoscimento si traduce in un impegno concreto a garantire che ogni intervento, progetto o iniziativa sia orientato alla persona e al suo effettivo beneficio.

5.2 Ogni intervento, percorso di accompagnamento o attività che coinvolga direttamente una persona con disabilità deve essere preceduto dall'acquisizione del consenso informato, libero e revocabile in qualsiasi momento. Il consenso deve essere espresso dalla persona stessa, salvo i casi in cui la legge preveda il coinvolgimento dell'amministratore di sostegno o del tutore legale.

5.3 L'informazione fornita alla persona deve essere chiara, comprensibile, adeguata alle sue capacità comunicative e priva di qualsiasi forma di condizionamento o pressione. Ove necessario, si adottano strumenti di comunicazione aumentativa e alternativa o altri supporti idonei a garantire l'effettiva comprensione.

5.4 La volontà della persona è al centro di ogni decisione che la riguarda. Nessun interesse familiare, istituzionale o associativo può prevalere sulla volontà liberamente espressa della persona adulta, nel rispetto del principio di autodeterminazione.

Articolo 6 – Principi etici generali

6.1 Tutti i destinatari del presente Codice sono tenuti a conformare la propria condotta ai seguenti principi etici:

- **Legalità:** operare nel pieno rispetto delle leggi vigenti, dello Statuto e dei regolamenti interni dell'Associazione.
- **Buona fede e lealtà:** agire con correttezza, trasparenza e lealtà nei rapporti con tutti i soggetti coinvolti nell'attività associativa.
- **Riservatezza:** tutelare la privacy delle persone assistite, dei soci e dei collaboratori, trattando i dati personali nel rispetto della normativa vigente.
- **Imparzialità:** garantire parità di trattamento ed evitare favoritismi, discriminazioni o situazioni di vantaggio indebito.
- **Competenza e professionalità:** operare entro i limiti delle proprie competenze, ricercando costantemente il miglioramento attraverso la formazione e l'aggiornamento.
- **Rispetto reciproco:** mantenere in ogni circostanza un atteggiamento di rispetto, ascolto e collaborazione verso tutti i soggetti coinvolti.

SEZIONE III – DOVERI E RESPONSABILITÀ

Articolo 7 – Responsabilità dei soci e dei volontari

7.1 Chi aderisce all'Associazione, in qualità di socio o di volontario, assume l'impegno di contribuire attivamente alla realizzazione della missione di LoveGiver e di mantenere una condotta coerente con i valori e i principi espressi nel presente Codice Etico e nello Statuto.

7.2 In particolare, ogni socio e volontario è tenuto a:

- a) rispettare la dignità, l'autonomia e la riservatezza delle persone assistite e di tutti i soggetti con cui entra in contatto nell'ambito delle attività associative;
- b) astenersi da qualsiasi comportamento che possa arrecare danno all'immagine, alla reputazione o agli interessi dell'Associazione;
- c) evitare conflitti di interesse, dichiarandoli tempestivamente ove si manifestino;
- d) non utilizzare il nome, il logo o le risorse dell'Associazione per finalità personali, commerciali o estranee alla missione associativa;
- e) segnalare tempestivamente agli organi direttivi ogni situazione di potenziale pericolo, violazione del presente Codice o comportamento lesivo nei confronti delle persone assistite;
- f) partecipare ai percorsi di formazione e aggiornamento promossi dall'Associazione, nella consapevolezza che la competenza è un dovere etico prima ancora che professionale.

7.3 Ogni abuso del proprio ruolo all'interno dell'Associazione – sia nei confronti delle persone assistite, sia nei confronti di altri soci o collaboratori – è ritenuto incompatibile con l'appartenenza a LoveGiver e può comportare l'avvio della procedura disciplinare di cui all'articolo 20.

Articolo 8 – Doveri del Consiglio Direttivo e degli organi sociali

8.1 I membri del Consiglio Direttivo e di ogni altro organo sociale sono investiti di una particolare responsabilità nella tutela dei valori associativi e nella corretta gestione dell'Associazione. Essi sono tenuti a:

- a) esercitare il proprio mandato con diligenza, imparzialità e nell'esclusivo interesse dell'Associazione e delle sue finalità statutarie;
- b) garantire la trasparenza dei processi decisionali e la corretta informazione dei soci sulle attività e sulla gestione dell'ente;
- c) assicurare che le risorse dell'Associazione siano impiegate esclusivamente per il perseguimento delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale;
- d) promuovere un ambiente associativo fondato sulla collaborazione, il dialogo e il rispetto reciproco;
- e) astenersi dall'assumere decisioni in situazioni di conflitto di interessi, dandone comunicazione preventiva al Consiglio Direttivo;
- f) vigilare sull'effettivo rispetto del presente Codice Etico e dello Statuto da parte di tutti i soggetti coinvolti nell'attività associativa.

8.2 Il Presidente, in qualità di legale rappresentante dell'Associazione, ha la responsabilità ultima di garantire che l'operato dell'ente sia conforme ai principi del presente Codice e alle disposizioni di legge.

Articolo 9 – Conflitto di interessi

9.1 Ogni destinatario del presente Codice è tenuto a evitare situazioni in cui interessi personali, familiari, economici o professionali possano entrare in conflitto – anche solo potenziale – con gli interessi dell'Associazione o con il benessere delle persone assistite.

9.2 Qualora si verifichi o si prospetti una situazione di conflitto di interessi, il soggetto interessato è tenuto a darne immediata comunicazione scritta al Consiglio Direttivo e ad astenersi dal partecipare a qualsiasi decisione o attività inerente alla situazione in questione.

9.3 Il Consiglio Direttivo valuta le situazioni di conflitto segnalate e adotta le misure necessarie a tutela dell'interesse dell'Associazione e della trasparenza dei processi decisionali.

9.4 Costituiscono, a titolo esemplificativo e non esaustivo, situazioni di conflitto di interessi: l'utilizzo delle informazioni acquisite nell'ambito dell'attività associativa per vantaggi personali; lo svolgimento di attività in concorrenza con l'Associazione; la partecipazione a decisioni che comportino un vantaggio economico diretto o indiretto per il soggetto o per persone ad esso legate.

SEZIONE IV – TRASPARENZA E GOVERNANCE

Articolo 10 – Trasparenza nella gestione e nella comunicazione

10.1 LoveGiver si impegna a garantire la massima trasparenza nella gestione delle proprie attività, nella comunicazione verso i soci e verso l'esterno, e nella rendicontazione economico-finanziaria.

10.2 L'Associazione assicura la pubblicazione e la messa a disposizione dei soci dei documenti di bilancio, del rendiconto gestionale e di ogni altro atto rilevante per la vita associativa, nei tempi e nelle modalità previsti dalla legge e dallo Statuto.

10.3 Ogni comunicazione rivolta al pubblico – siano esse dichiarazioni, comunicati stampa, contenuti digitali o interviste – deve essere veritiera, accurata e coerente con la missione e i valori dell'Associazione. È fatto divieto di rilasciare dichiarazioni a nome dell'Associazione senza preventiva autorizzazione del Presidente o del Consiglio Direttivo.

10.4 È garantita una netta separazione tra le attività associative e le eventuali attività professionali o imprenditoriali individuali dei soci. Nessun membro può utilizzare la propria posizione all'interno di LoveGiver per ottenere vantaggi professionali personali.

Articolo 11 – Gestione delle risorse economiche

11.1 Le risorse economiche dell'Associazione, derivanti dalle fonti previste dallo Statuto e dalla legge, sono destinate esclusivamente al perseguimento delle finalità statutarie. È vietata qualsiasi forma di distribuzione, anche indiretta, di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve a favore di soci, amministratori, collaboratori o terzi.

11.2 La gestione economica e finanziaria dell'Associazione è improntata a criteri di efficienza, economicità, tracciabilità e corretta amministrazione. Il Consiglio Direttivo è responsabile della predisposizione del bilancio consuntivo e del rendiconto gestionale, sottoposti all'approvazione dell'Assemblea dei Soci.

11.3 L'attività di volontariato è prestata in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, neanche indiretti. Ai volontari possono essere rimborsate le sole spese effettivamente sostenute e documentate, entro i limiti preventivamente stabiliti dal Consiglio Direttivo.

SEZIONE V – RELAZIONI E COMUNICAZIONE

Articolo 12 – Rapporti con le famiglie e i caregiver

12.1 L'Associazione promuove un rapporto di ascolto, dialogo e collaborazione con le famiglie e i caregiver delle persone con disabilità, riconoscendo il loro ruolo fondamentale nella rete di supporto e nel percorso di vita della persona.

12.2 Nell'interazione con le famiglie, LoveGiver si impegna a favorire la consapevolezza e l'accoglienza della dimensione affettiva e sessuale delle persone con disabilità, evitando qualsiasi dinamica collusiva, sostitutiva o paternalistica rispetto alla volontà della persona adulta.

12.3 Ogni informazione condivisa con i familiari avviene nel rispetto della riservatezza della persona assistita e con il suo previo consenso, salvo i casi espressamente previsti dalla legge.

12.4 L'Associazione promuove percorsi informativi e formativi rivolti alle famiglie, con l'obiettivo di costruire una cultura familiare fondata sul rispetto dell'autonomia e dell'autodeterminazione della persona con disabilità.

Articolo 13 – Comunicazione pubblica e uso dei media

13.1 LoveGiver si impegna a promuovere, in ogni ambito comunicativo, una narrazione della disabilità rispettosa, non pietistica e non sensazionalistica. È vietata ogni forma di spettacolarizzazione, strumentalizzazione o rappresentazione che riduca la persona con disabilità a oggetto di compassione o curiosità.

13.2 Ogni comunicazione pubblica – inclusi social media, sito web, materiali promozionali, interviste e contributi a convegni – deve rispettare la dignità, l'identità e il consenso esplicito delle persone coinvolte. È necessario ottenere un'autorizzazione scritta per l'utilizzo di immagini, testimonianze o dati personali riferibili a persone assistite.

13.3 L'Associazione adotta un linguaggio inclusivo, non discriminatorio e fondato sul rispetto della persona. Si evitano espressioni che possano risultare sminuenti, paternalistiche o che riducano l'identità della persona alla sua condizione di disabilità.

13.4 I soci e i volontari che utilizzano i propri profili personali sui social media devono astenersi dal condividere informazioni riservate o dal rilasciare dichiarazioni che possano essere attribuite

all'Associazione senza autorizzazione.

Articolo 14 – Rapporti con enti esterni, istituzioni e reti sociali

14.1 LoveGiver intrattiene rapporti con istituzioni pubbliche, enti del Terzo Settore, organizzazioni scientifiche e professionali, realtà associative e reti sociali, nel rispetto dei principi di correttezza, indipendenza e reciproco rispetto.

14.2 L'Associazione promuove la collaborazione e il lavoro di rete come strumenti fondamentali per il raggiungimento delle proprie finalità. Ogni partnership, accordo di collaborazione o iniziativa congiunta deve essere coerente con la missione e i valori dell'Associazione e deve essere approvata dal Consiglio Direttivo.

14.3 Nei rapporti con le istituzioni, LoveGiver opera in modo indipendente da qualsiasi condizionamento politico, economico o ideologico, mantenendo la propria autonomia decisionale e la coerenza con i propri principi fondativi.

14.4 L'Associazione si impegna a contribuire al dibattito pubblico e istituzionale sui temi della disabilità, della sessualità e dei diritti umani, offrendo competenze, esperienze e proposte costruttive.

SEZIONE VI – TUTELA E FORMAZIONE

Articolo 15 – Riservatezza e protezione dei dati personali

15.1 LoveGiver garantisce la protezione dei dati personali di tutte le persone coinvolte nelle proprie attività, in conformità al Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR), al D.Lgs. 196/2003 e successive modificazioni, e a qualsiasi altra normativa applicabile in materia di protezione dei dati personali.

15.2 I dati personali sono raccolti e trattati esclusivamente per le finalità connesse all'attività associativa, con il consenso dell'interessato ove richiesto, e nel rispetto dei principi di liceità, correttezza, trasparenza, minimizzazione e limitazione della conservazione.

15.3 Tutti i soggetti che, nell'ambito della propria attività per l'Associazione, vengano a conoscenza di informazioni personali, sensibili o relative alla vita privata delle persone assistite, sono vincolati al più rigoroso obbligo di riservatezza. Tale obbligo permane anche dopo la cessazione del rapporto con l'Associazione.

15.4 L'Associazione adotta adeguate misure organizzative e tecniche per prevenire accessi non autorizzati, perdite, distruzioni o divulgazioni indebite di dati personali.

Articolo 16 – Tutela delle persone vulnerabili

16.1 La tutela delle persone vulnerabili costituisce un impegno prioritario e irrinunciabile per LoveGiver. L'Associazione pone la massima attenzione alla protezione di ogni persona che, in

ragione della propria condizione, possa trovarsi in una situazione di particolare fragilità o dipendenza.

16.2 È fatto divieto assoluto, a tutti i destinatari del presente Codice, di porre in essere qualsiasi forma di:

- a) manipolazione emotiva, psicologica o relazionale;
- b) pressione, coercizione o induzione a compiere atti non voluti;
- c) abuso fisico, verbale, sessuale o di qualsiasi altra natura;
- d) sfruttamento economico, relazionale o della condizione di dipendenza;
- e) azioni in assenza del consenso della persona o in violazione della sua volontà.

16.3 Ogni comportamento potenzialmente lesivo, abusante o irrispettoso nei confronti di una persona vulnerabile deve essere immediatamente segnalato al Presidente e al Consiglio Direttivo, che provvederanno ad assumere le misure necessarie a tutela della persona.

16.4 L'Associazione garantisce che le segnalazioni siano trattate con la massima riservatezza e che il segnalante non subisca alcuna forma di ritorsione o penalizzazione.

Articolo 17 – Formazione, competenza e supervisione

17.1 LoveGiver promuove la formazione permanente come valore fondante e condizione imprescindibile per la qualità e l'eticità dell'azione associativa. L'Associazione organizza e gestisce percorsi di formazione per Operatori all'Emotività, all'Affettività e alla Sessualità (O.E.A.S.), condotti da specialisti in ambito psicologico, clinico e normativo.

17.2 Ogni membro dell'Associazione è chiamato a riconoscere i propri limiti professionali ed etici, astenendosi dall'operare al di fuori del perimetro delle proprie competenze. In caso di dubbio, è dovere di ciascuno ricercare il confronto con colleghi, supervisori o con il Consiglio Direttivo.

17.3 L'Associazione promuove la supervisione professionale e il lavoro di équipe come strumenti essenziali per garantire la qualità degli interventi, prevenire situazioni di burn-out e favorire il benessere degli operatori e dei volontari.

17.4 I formatori e i supervisori coinvolti nei percorsi O.E.A.S. devono possedere adeguata qualificazione e comprovata esperienza nei rispettivi ambiti di intervento. La selezione dei formatori avviene sulla base di criteri di competenza, esperienza, predisposizione professionale ed empatica.

SEZIONE VII – CONFORMITÀ E DISCIPLINA

Articolo 18 – Rapporto con la legge e l'ordinamento giuridico

18.1 L'Associazione opera nel pieno e costante rispetto della Costituzione, delle leggi della Repubblica Italiana, delle normative europee e internazionali applicabili, con particolare riferimento al D.Lgs. 117/2017 (Codice del Terzo Settore), alla normativa sulla protezione dei dati personali e

alla Convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità.

18.2 LoveGiver non promuove, non tollera e non intraprende alcuna attività in contrasto con l'ordinamento giuridico italiano. Ogni attività associativa è svolta nel rispetto delle disposizioni vigenti e delle autorizzazioni eventualmente necessarie.

18.3 In caso di mutamento del quadro normativo di riferimento, il Consiglio Direttivo provvede tempestivamente ad adeguare le pratiche e le procedure dell'Associazione alle nuove disposizioni, informando i soci delle modifiche intervenute.

Articolo 19 – Distinzione dal Codice Etico O.E.A.S.

19.1 Il presente Codice Etico disciplina l'identità, i valori e la governance dell'Associazione LoveGiver OdV nel suo complesso. Esso si rivolge a tutti i soggetti che, a qualsiasi titolo, fanno parte dell'Associazione o collaborano con essa.

19.2 Il Codice Etico dell'Operatore all'Emotività, all'Affettività e alla Sessualità (O.E.A.S.) è un documento autonomo e distinto, che regola specificamente la pratica professionale degli operatori formati da LoveGiver. I due documenti sono complementari e sinergici: il Codice Etico dell'Associazione definisce il quadro valoriale e organizzativo entro il quale si inserisce l'azione dell'O.E.A.S.

19.3 In caso di contrasto tra le disposizioni del presente Codice e quelle del Codice Etico O.E.A.S., prevalgono le disposizioni del presente Codice relativamente agli aspetti di governance e identità associativa, mentre il Codice O.E.A.S. prevale per gli aspetti inerenti alla pratica professionale specifica degli operatori.

Articolo 20 – Segnalazione di violazioni e procedura disciplinare

20.1 Chiunque venga a conoscenza di una violazione, anche presunta, del presente Codice Etico ha il dovere di segnalarla tempestivamente al Presidente o al Consiglio Direttivo. La segnalazione può essere effettuata in forma scritta, anche tramite posta elettronica, e deve contenere una descrizione quanto più dettagliata dei fatti.

20.2 L'Associazione garantisce la riservatezza dell'identità del segnalante e la protezione dello stesso da qualsiasi forma di ritorsione, discriminazione o penalizzazione connessa alla segnalazione effettuata in buona fede.

20.3 Il Consiglio Direttivo, ricevuta la segnalazione, avvia un procedimento di verifica, garantendo il diritto di difesa e il contraddittorio del soggetto interessato. Il procedimento si svolge nel rispetto dei principi di imparzialità, proporzionalità e tempestività.

20.4 All'esito del procedimento, il Consiglio Direttivo può adottare, in relazione alla gravità della violazione, le seguenti misure:

- a) richiamo verbale;
- b) ammonizione scritta;
- c) sospensione temporanea dalle attività associative;

d) proposta di esclusione dall'Associazione, da sottoporre alla deliberazione dell'Assemblea dei Soci ai sensi dell'art. 6 dello Statuto.

20.5 Nelle situazioni di particolare gravità o urgenza, il Presidente può adottare provvedimenti cautelari immediati, salvo ratifica del Consiglio Direttivo nella prima riunione utile.

SEZIONE VIII – DISPOSIZIONI FINALI

Articolo 21 – Adozione, revisione e disposizioni finali

21.1 Il presente Codice Etico è approvato dall'Assemblea dei Soci di LoveGiver OdV ed è vincolante per tutti i membri dell'Associazione a partire dalla data della sua approvazione.

21.2 Il Codice Etico è pubblicato sul sito dell'Associazione e messo a disposizione di tutti i soci, i volontari e i collaboratori. Una copia è consegnata a ciascun nuovo socio al momento dell'adesione.

21.3 Eventuali modifiche o integrazioni al presente Codice devono essere deliberate dall'Assemblea dei Soci, su proposta del Consiglio Direttivo. Le modifiche entrano in vigore dalla data della delibera assembleare che le approva.

21.4 Il Consiglio Direttivo verifica periodicamente – e comunque almeno una volta ogni tre anni – l'adeguatezza del presente Codice rispetto all'evoluzione normativa, alla crescita dell'Associazione e alle esigenze emergenti, proponendo all'Assemblea le eventuali revisioni ritenute necessarie.

21.5 Per quanto non espressamente previsto dal presente Codice Etico, si fa riferimento allo Statuto dell'Associazione, al D.Lgs. 117/2017 (Codice del Terzo Settore), al Codice Civile e alle altre norme di legge vigenti in materia.

Il presente Codice Etico è stato approvato dall'Assemblea dei Soci di LoveGiver OdV ed è parte integrante della documentazione associativa.

